

# Accreditamento

## Titolo

### Linee di Indirizzo per l'Accreditamento Istituzionale: Sistema delle Tre A – Strutture e Servizi – Remunerazione e Tariffe

## Descrizione sintetica

Il sistema dell'Accreditamento Istituzionale è normato a livello generale da cinque articoli del D.Lgs. 502/1992, successivamente modificati dal D.Lgs. 229/1999. La prima finalità generale dell'istituto riguarda l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in ambito regionale, difatti attraverso l'Accreditamento Istituzionale *'le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati nel rispetto degli accordi contrattuali'*. La seconda finalità generale dell'istituto riguarda la possibilità di scelta dei cittadini: *'i cittadini esercitano la libera scelta del luogo di cura e dei professionisti nell'ambito dei soggetti accreditati con cui siano stati definiti appositi accordi contrattuali. L'accesso ai servizi è subordinato all'apposita prescrizione, proposta o richiesta compilata sul modulario del Servizio sanitario nazionale'*.

Il sistema disciplinato dalle normative nazionali viene definito come il 'sistema delle tre A' poiché si basa su tre elementi cardine:

1. Autorizzazione al funzionamento, cui sono sottoposte tutte le strutture e i servizi che vogliono erogare prestazioni sanitarie o sociosanitarie;
2. Accreditamento istituzionale, cui sono sottoposte tutte le strutture e i servizi che vogliono erogare prestazioni sanitarie o sociosanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
3. Accordi convenzionali, che definiscono i volumi, le remunerazioni e le modalità, con cui le strutture e i servizi accreditati possono erogare prestazioni a carico del SSN.

Sono sottoposte alle procedure di autorizzazione e di accreditamento, dunque, sia le strutture e i Servizi Pubblici sia le strutture e i Servizi Privati; per questi ultimi è necessario anche un accordo convenzionale che definisce la parte di prestazioni erogata a carico del SSN.

Il DPR 14 Gennaio 1997 definisce i requisiti minimi, che comprendono aspetti strutturali, tecnologici e organizzativi, per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private e chiarisce come i requisiti necessari per l'accreditamento, siano ulteriori rispetto ai minimi, identificando la Regione o la Provincia Autonoma come soggetto deputato a elaborarli. In seguito alla riforma costituzionale del 2001 la materia dell'Accreditamento Istituzionale è stata oggetto di una forte iniziativa normativa da parte delle singole Regioni e Province Autonome, che si è stratificata nel tempo andando a costituire impianti caratterizzati da aspetti di rilevante diversificazione.

Infine, occorre sottolineare che nel corso degli anni a questa impostazione generale di tipo regolamentativo, si è aggiunta una forte propensione che interpreta anche l'Accreditamento Istituzionale come un sistema permanente per perseguire in modo continuo la qualità e la pluralità dell'offerta.

## Il target

- Ministeri
- Comuni singoli o associati
- Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali (AGENAS)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- ASL
- Enti del Terzo Settore (ETS)
- Associazioni professionali
- Raggruppamenti del Privato Sociale
- Associazioni di utenti

## Obiettivo / Contiene le azioni:

**A19, A21, A23, A24, A25, A27, A31, A33, A34, A83**

Lo scopo generale del sistema di Accreditamento Istituzionale (autorizzazione- accreditamento- atti convenzionali) è di disciplinare in modo dinamico i contenuti, i requisiti e le procedure indispensabili per erogare prestazioni del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), qualsiasi sia la natura pubblica o privata delle strutture o dei servizi interessati. Tutti i soggetti sono sottoposti alla regolamentazione delle singole Regioni e Province Autonome e alla loro programmazione del fabbisogno da soddisfare; nel caso di strutture e Servizi Privati, gli atti convenzionali definiscono le condizioni che permettono l'erogazione programmata con i costi a carico del SSN.

## Funzioni e modalità operative

L'istituto dell'Accreditamento interessa anche l'area delle dipendenze patologiche, sia per quanto riguarda le attività dei Ser.D e dei Servizi Pubblici, sia per quanto riguarda le strutture comunitarie e i servizi sociosanitari. Nel corso degli anni le diverse discipline regionali sono diventate eccessivamente distanti tra loro tralasciando alcuni ambiti specifici, come il settore dei minori, e si è eccessivamente diversificato il regime delle tariffe e delle rette.

In questo quadro diventa indispensabile agire per mitigare gli elementi di maggiore differenziazione scaturiti tra le normative regionali in materia, definendo un quadro di convergenza basato su tre aree principali:

- Tipologia delle strutture e dei Servizi oggetto di accreditamento (tra cui le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio; e le strutture sanitarie e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale, a ciclo continuativo o diurno);
- Requisiti di base richiesti (aspetti strutturali, tecnologici e organizzativi, nonché aspetti inerenti i processi assistenziali assunti dal soggetto pubblico accreditante);
- Modalità di calcolo della remunerazione (tariffe pesate in riferimento ai contenuti assistenziali previsti dai requisiti per l'accredimento).

Nello svolgimento di questa azione di convergenza, particolare attenzione va riservata alle strutture per minori e alle modalità di ricorso a strutture o Servizi di regioni diverse da quella di residenza.

- a. L'istituzione di un Comitato interministeriale misto con rappresentanze regionali, comunali, delle principali associazioni professionali e dei principali raggruppamenti del Privato Sociale, con l'obiettivo di definire un documento di convergenza da proporre alla base dell'evoluzione delle normative regionali.
- b. Articolazione del comitato in tre gruppi di lavoro:
  - Tipologia delle strutture e dei Servizi oggetto di accreditamento (con particolare attenzione alle strutture dedicate ai minori);
  - Requisiti di base richiesti per l'accredimento (con particolare attenzione per il ricorso ai Servizi accreditati da regioni diverse da quella di residenza);
  - Modalità di calcolo della remunerazione (con particolare attenzione per le forti differenze geografiche del valore delle rette per residenze comunitarie).

- c. Stesura di un documento di convergenza condiviso e costruzione di atto interministeriali di coordinamento e di indirizzo da concertare in Conferenza Unificata, con la determinazione di una griglia attuativa degli obiettivi di servizio in attuazione dei contenuti definiti dal documento e di una cabina tecnica di monitoraggio.

### Soggetti attuatori

- Dipartimento Politiche Antidroga (DPA)
- Ministero della Salute
- Regioni e Province Autonome
- Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

### Stakeholder

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS)
- Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Amministrazioni regionali
- Amministrazioni comunali
- Aziende sanitarie
- Ordini Professionali
- Università ed Enti di Ricerca
- Enti del Terzo Settore
- Privato Sociale Accreditato
- Comunità per le dipendenze
- Cooperative di tipo A e B e Imprese Sociali
- Associazioni dei familiari
- Associazioni sindacali
- Associazioni datoriali
- Decisori politici regionali e locali
- Operatori Sociali

### Risultati attesi

- Definizione di un documento operativo articolato sulle tre aree principali (tipologie strutture e Servizi, requisiti di base; calcolo remunerazione) come base per un atto di indirizzo e coordinamento a valenza nazionale
- Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento come accordo in Conferenza Unificata

### Indicatori di risultato

- Approvazione dell'atto di indirizzo in sede di Conferenza Unificata
- Presa d'atto da parte delle Regioni e Province Autonome

### Le risorse

Isorisorse

### Tempi

12 mesi

### Settori e obiettivi trasversali

- La definizione della struttura della *governance* di indirizzo e di programmazione di livello nazionale, regionale e territoriale anche attraverso accordi quadro
- La struttura della *governance* multilivello: il livello nazionale, regionale e territoriale